

# La congiuntura italiana

N. 1 | DICEMBRE 2013

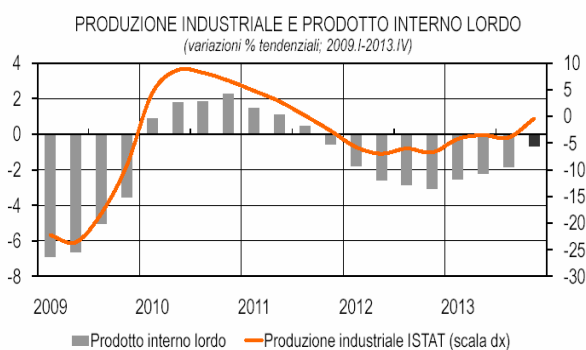
*I dati di contabilità nazionale relativi al terzo trimestre confermano il lento recupero dell'attività reale. La ripresa dell'economia è debole e soggetta a diversi fattori di rischio. Al riavvio della produzione industriale si contrappongono l'alto tasso di disoccupazione, la stretta creditizia ancora in corso e il rischio di deflazione.*

I dati di contabilità nazionale relativi al terzo trimestre confermano l'attenuazione della caduta del Pil cominciata alla metà dell'anno. La variazione congiunturale del prodotto è stata nulla nel terzo trimestre (-0,3% nel secondo trimestre). Gli investimenti dopo il recupero nel secondo trimestre hanno registrato una variazione negativa del -0,6%. Il dato rispecchia il calo delle voci macchinari e attrezzature (-1,1%) e mezzi di trasporto (-1,6%); la crescita degli investimenti in costruzioni è rimasta invariata rispetto al trimestre precedente. L'altra componente, che seppur in rialzo, porta ancora il segno negativo sono i consumi (-0,2%). Il dato riflette la dinamica dei consumi privati di fronte alla stazionarietà di quelli collettivi. Sul fronte del commercio estero i dati trimestrali segnalano un rallentamento nell'export dopo la ripresa nel secondo trimestre.

La crescita delle importazioni è stata positiva, del 2% in termini congiunturali, per la prima volta dal

quarto trimestre del 2010. Secondo i dati mensili del commercio estero a ottobre importazioni e esportazioni sono calate del -2,6% e -0,5% rispetto a settembre. In entrambi i casi la diminuzione è stata più marcata nell'area dell'UE. La crescita tendenziale di tutte le voci del Pil, con l'eccezione dei consumi pubblici (0,1%) e dell'export (0%) rimane negativa.

Dopo essersi contratta nei mesi successivi alla prima metà dell'anno, la produzione industriale ha registrato due mesi consecutivi di crescita congiunturale positiva a settembre e ottobre. La variazione dello 0,5% di ottobre rispetto al mese precedente è il valore più alto da gennaio 2013. L'espansione del fatturato e degli ordinativi ha invece rallentato negli ultimi due mesi. A ottobre, ultimo dato disponibile, è calato il fatturato interno mentre quello estero ha vissuto un lieve aumento. Una dinamica inversa ha caratterizzato le componenti degli ordinativi.



## La previsione trimestrale

Alla luce degli indicatori congiunturali, per il quarto trimestre stimiamo una crescita positiva del Pil dello 0,2% in termini congiunturali e del -0,7% in termini tendenziali.

Ai segnali positivi degli indicatori quantitativi sull'attività reale si aggiungono quelli delle indagini qualitative. A novembre è proseguito l'aumento dell'indice di fiducia delle imprese, anche se a partire da ottobre la crescita è stata più piatta rispetto all'espansione nel periodo aprile-settembre. Prosegue il recupero dei giudizi sugli ordini e sulla produzione. Da ottobre è in flessione l'indice di fiducia dei consumatori <sup>(1)</sup>. Nell'ultimo mese l'indice è sceso al 96,2, valore lontano dal picco di settembre (100,7).

La dinamica dei prezzi rimane debole. La crescita congiunturale dei prezzi al consumo è negativa ormai da tre mesi. A novembre la variazione dell'indice di prezzi al consumo è stata del -0,3% rispetto al mese precedente e dello 0,7% su base

annua. A ottobre i prezzi alla produzione hanno subito un ulteriore calo dell'1% rispetto al mese precedente.

La situazione occupazionale si è stabilizzata nei mesi estivi e gli ultimi dati disponibili mostrano miglioramenti marginali rispetto al mese di settembre per gli occupati, il tasso di attività e la forza lavoro. A ottobre il tasso di disoccupazione si è mantenuto sul valore massimo di 12,5%.

L'erogazione del credito rimane in territorio negativo, con variazioni ancora in peggioramento. A ottobre i prestiti al settore privato sono diminuiti del -0,7% rispetto al mese precedente e del -6% su base annuale.

VARIAZIONI CONGIUNTURALI	VALORI DELL'INDICATORE				VARIAZIONI %			
	Ultimo dato disponibile	Periodo corrente	Periodo precedente	Stesso periodo anno precedente	cong.	tend.		
		(mese o trimestre)	(mese o trimestre)				(a)	(b)
Pil	Q3 2013	340,462	340,576	346,735 (a)	↑	0.0	↑	-1.8
Importazioni	Ott-13	29,907	30,820	31,315 (a)	↓	-3.0	↓	-4.5
Esportazioni	Ott-13	32,739	32,951	32,732 (a)	↓	-0.6	↓	0.0
Consumi	Q3 2013	198,901	199,357	202,992 (a)	↑	-0.2	↑	-2.0
Investimenti	Q3 2013	57,387	57,710	60,450 (a)	↓	-0.6	↑	-5.1
Produzione industriale	Ott-13	91.5	91.0	92.5	↑	0.5	↑	-1.1
Fatturato	Ott-13	97.5	98.1	99.3	↓	-0.6	↓	-1.8
Ordinativi	Ott-13	95.5	97.9	94.6	↓	-2.5	↓	1.0
Fiducia delle imprese manifatturiere	Nov-13	98.1	97.4	88.1	↑	0.7	↓	11.4
Giudizi su:	Nov-13							
ordini		-25	-27	-44	↑	2.0 (c)	↑	19.0 (d)
livello di produzione		-18	-21	-38	↔	3.0 (c)	↑	20.0 (d)
Fiducia dei consumatori	Nov-13	96.2	98.2	-	↓	-2.0		-
Indice dei prezzi al consumo	Nov-13	107	107.3	106.3	↓	-0.3	↓	0.7
Indice dei prezzi alla produzione	Ott-13	106.4	107.5	108.8	↓	-1.0	↓	-2.2
Forza lavoro	Ott-13	25,547	25,540	25,668 (b)	↑	0.0	↓	-0.5
Tasso di attività	Ott-13	63.6	63.5	63.8	↑	0.1 (c)	↓	-0.2 (d)
Occupati	Ott-13	22,358	22,349	22,766 (b)	↑	0.0	↑	-1.8
Tasso di disoccupazione	Ott-13	12.5	12.5	11.3	↓	0.0 (c)	↓	1.2 (d)
Retribuzioni	Nov-13	104.4	104.4	103.1	↓	0.0	↓	1.3
Reddito delle famiglie	Q1 2013	269,659	271,182	268,934 (a)	↓	-0.6	↑	0.3
Quota profitti delle imprese	Q1 2013	38.4	38.4	39.6	↓	0.0 (c)	↑	-1.2 (d)
Prestiti vivi a famiglie e imprese	Ott-13	1270936	1280080	1352391 (a)	↓	-0.7	↓	-6.0
Tasso su prestiti a famiglie e imprese fino 1 anno	Ott-13	5.20	5.18	5.20	↓	0.02 (c)	↓	0.00 (d)

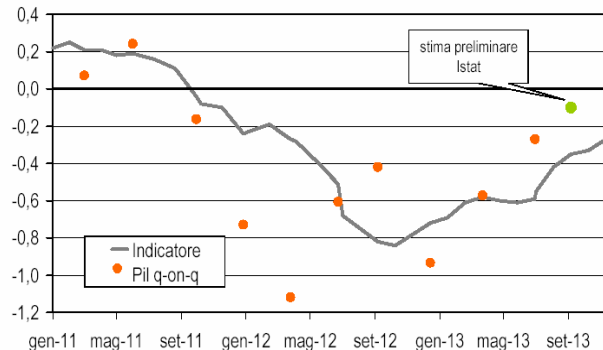
(a) Milioni di euro  
(b) Migliaia di unità  
(c) Differenza rispetto al periodo precedente  
(d) Differenza rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

<sup>(1)</sup> Per via di cambiamenti riguardanti il campione e la metodologia nel mese di giugno, la serie storica è discontinua e perciò non è possibile calcolare le variazioni tendenziali dell'indice.

## Gli indicatori del CER

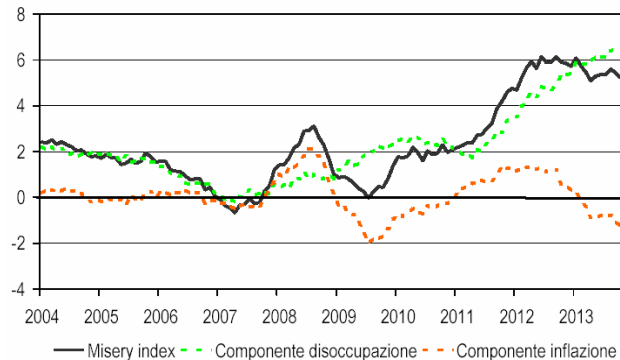
L'indicatore coincidente del ciclo economico italiano (*CoinCer*) prosegue la fase di recupero avviatasi a luglio e sale a -0,27 nel mese di novembre. I maggiori apporti provengono dalla produzione industriale e dalle indagini qualitative sulle imprese.

INDICATORE COINCIDENTE E TASSO DI CRESCITA TRIMESTRALE DEL PIL ITALIANO



L'indice di disagio sociale delle famiglie italiane (*misery index*) scende al valore di 5,2 nel mese di ottobre rispetto al 5,4 registrato nel mese precedente. La flessione è la sintesi degli andamenti divergenti delle due componenti: il tasso disoccupazione che ha toccato il 12,5% e la dinamica della crescita dei prezzi, in discesa sui minimi storici.

IL MISERY INDEX DELL'ECONOMIA ITALIANA

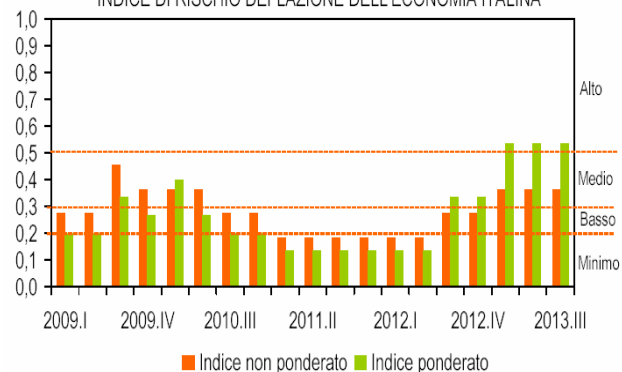


Dal mese di dicembre 2013 il CER diffonde un nuovo indicatore che misura il rischio di deflazione in Italia <sup>(2)</sup>.

Dall'inizio dell'anno l'indice ponderato si è collocato su valori superiori alla soglia di 0,5 che definisce come alto il rischio di deflazione. L'indice costruito con i pesi uguali per tutte le componenti invece si colloca nel *range* del rischio medio. La componente che ha determinato l'innalzamento dell'indice è stata quella creditizia (80% nell'indice ponderato

e 50% nell'indice con pesi uguali); in misura minore ci hanno contribuito i prezzi azionari e la crescita del Pil.

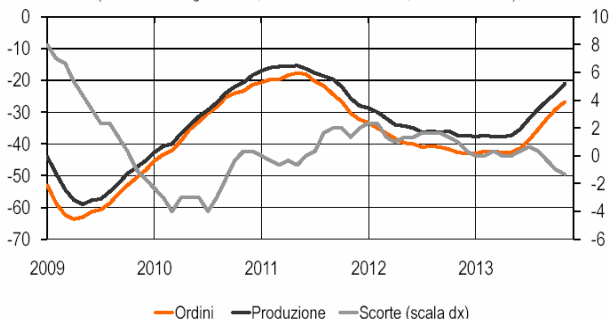
INDICE DI RISCHIO DEFLAZIONE DELL'ECONOMIA ITALIANA



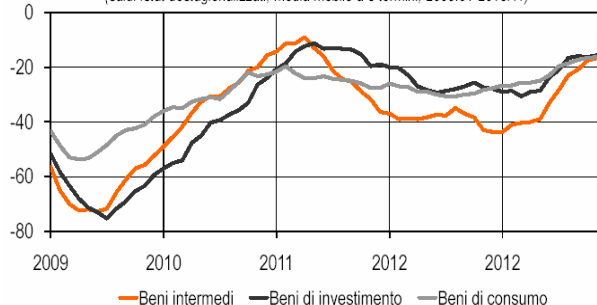
<sup>(2)</sup> Rapporto CER Aggiornamenti, 17-12-13. [www.cer-online.it](http://www.cer-online.it)

## Indicatori congiunturali

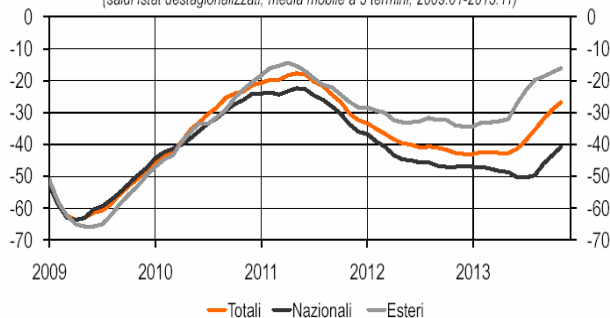
**GIUDIZI SULLA SITUAZIONE CONGIUNTURALE**  
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2013.11)



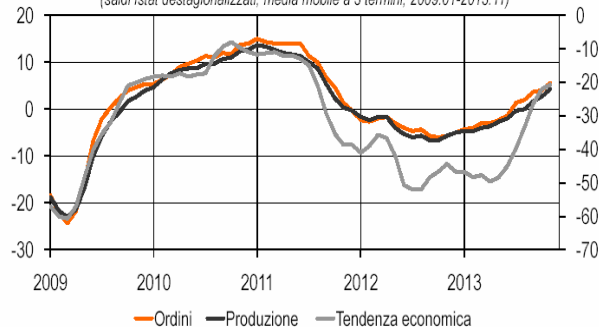
**GIUDIZI SUGLI ORDINI ESTERI**  
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2013.11)



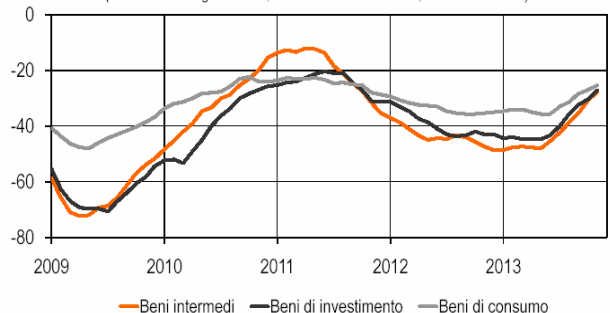
**GIUDIZI SUGLI ORDINATIVI INDUSTRIALI**  
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2013.11)



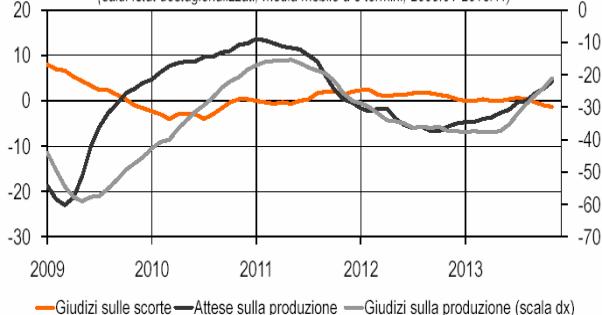
**ATTESE**  
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2013.11)



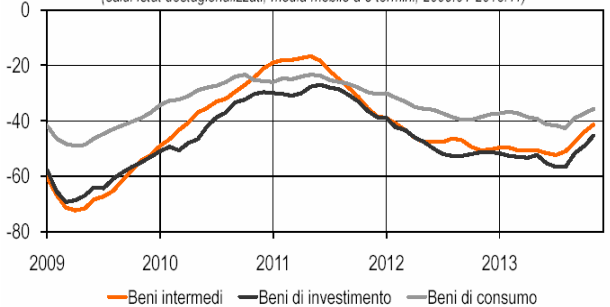
**GIUDIZI SUGLI ORDINI TOTALI**  
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2013.11)



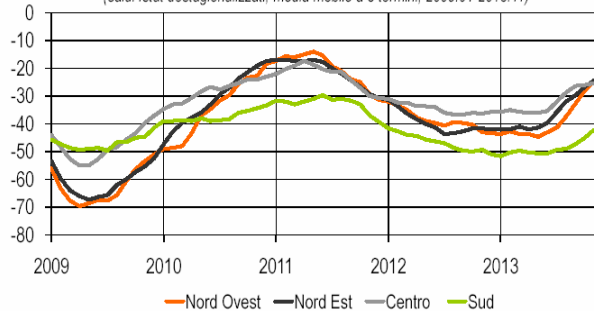
**PRODUZIONE E SCORTE**  
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2013.11)



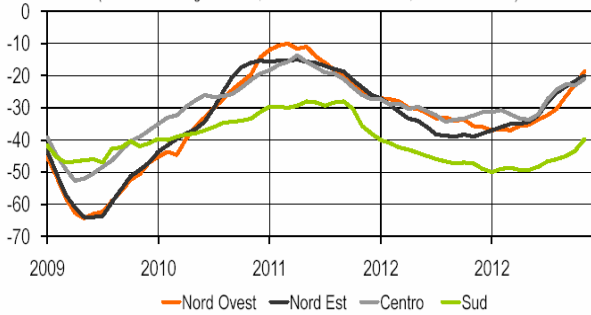
**GIUDIZI SUGLI ORDINI INTERNI**  
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2013.11)



**GIUDIZI SUGLI ORDINI PER AREA GEOGRAFICA**  
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2013.11)



**GIUDIZI SULLA PRODUZIONE PER AREA GEOGRAFICA**  
(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2013.11)



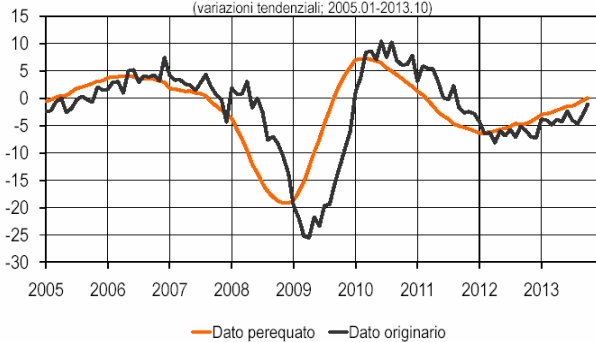
**LIVELLO DELLE SCORTE**

(saldi Istat destagionalizzati, media mobile a 3 termini; 2009.01-2013.11)



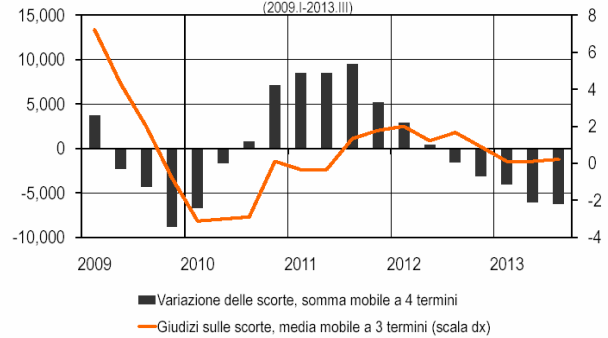
**CICLO DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE**

(variazioni tendenziali; 2005.01-2013.10)



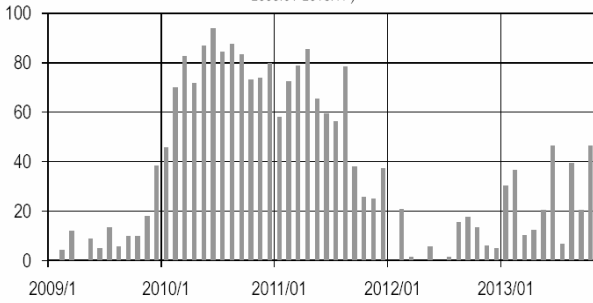
**SCORTE: LIVELLO E GIUDIZI**

(2009.I-2013.III)



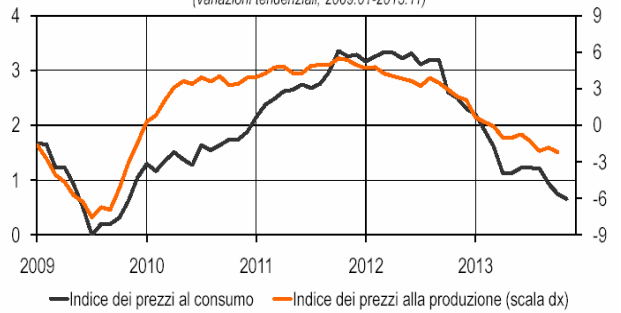
**INDICE DI DIFFUSIONE**

(quota del valore aggiunto 2005 dei comparti in espansione tendenziale; 2010=100; 2009.01-2013.11)



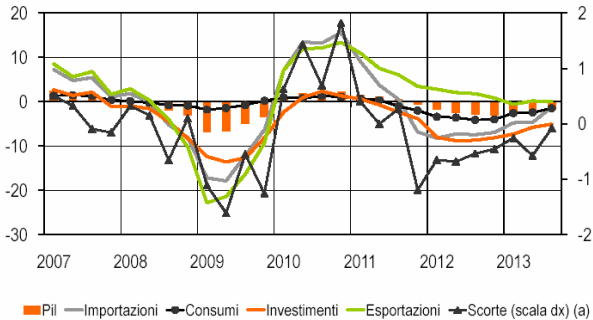
**INDICE DEI PREZZI**

(variazioni tendenziali; 2009.01-2013.11)



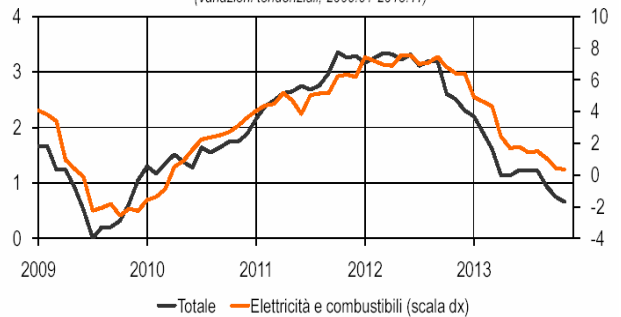
**PIL E COMPONENTI**

(variazioni % tendenziali; 2007.I-2013.III)

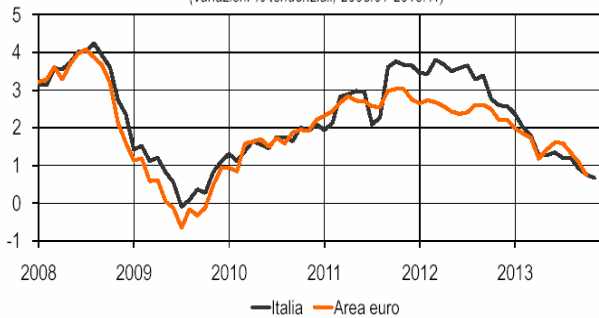


**INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO**

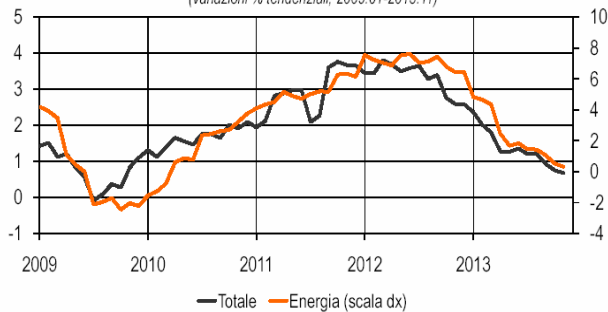
(variazioni tendenziali; 2009.01-2013.11)



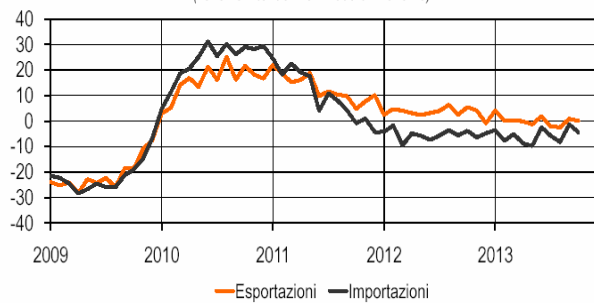
INDICI ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO  
(variazioni % tendenziali; 2008.01-2013.11)



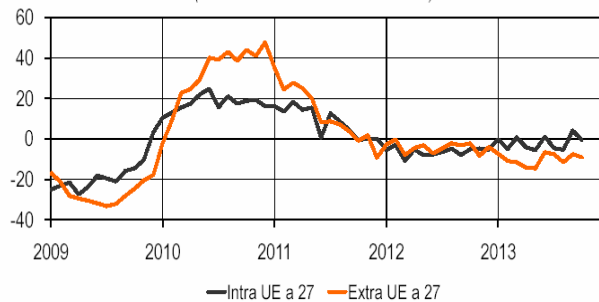
INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO  
(variazioni % tendenziali; 2009.01-2013.11)



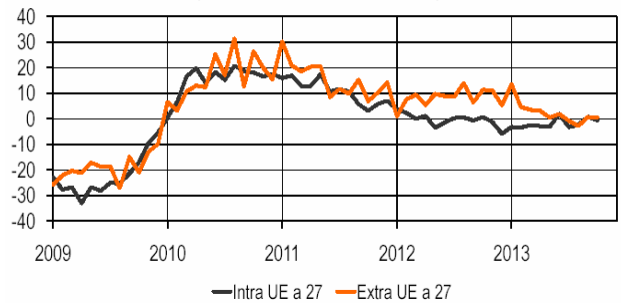
COMMERCIO ESTERO  
(variazioni tendenziali 2009.01-2013.10)



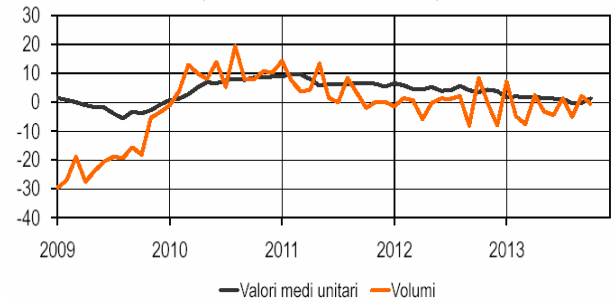
IMPORTAZIONI PER AREE GEOGRAFICHE  
(variazioni tendenziali 2009.01-2013.10)



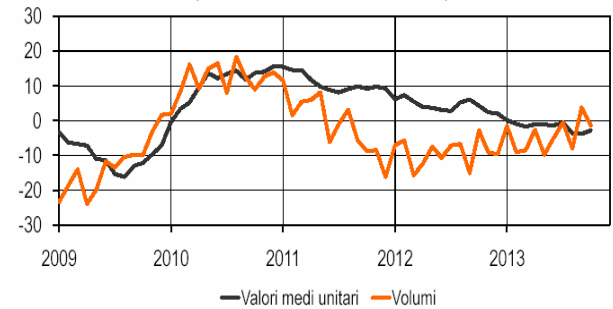
ESPORTAZIONI PER AREE GEOGRAFICHE  
(variazioni tendenziali 2009.01-2013.10)



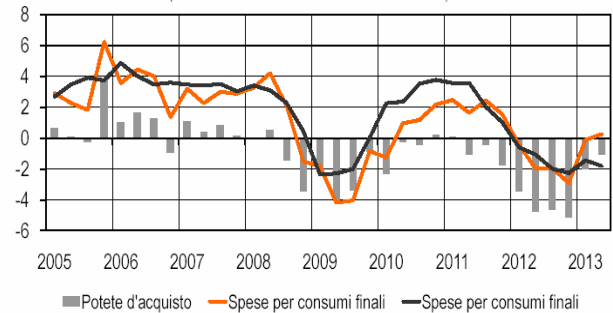
ESPORTAZIONI: VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI  
(variazioni tendenziali 2009.01-2013.10)

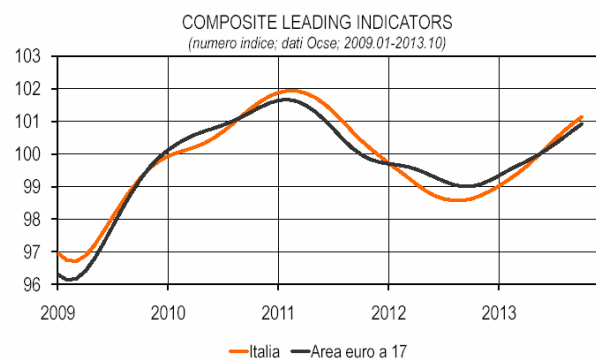
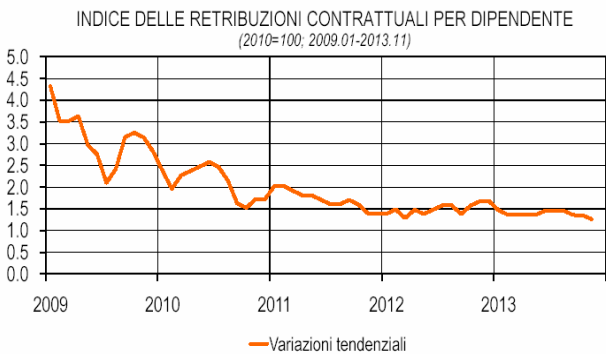
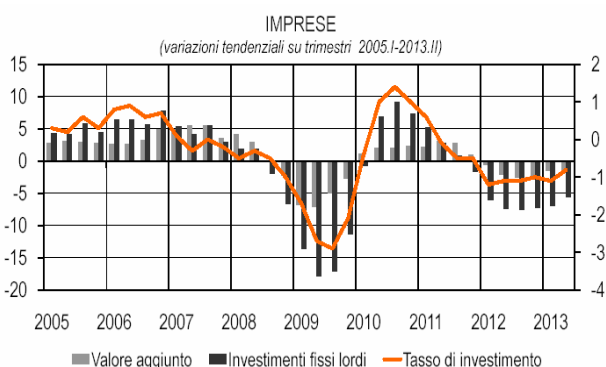
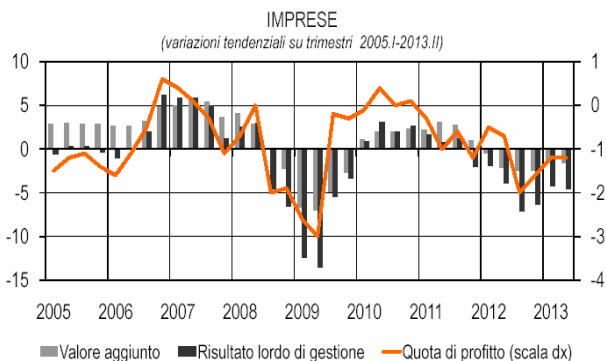


IMPORTAZIONI: VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI  
(variazioni % tendenziali 2009.01-2013.10)

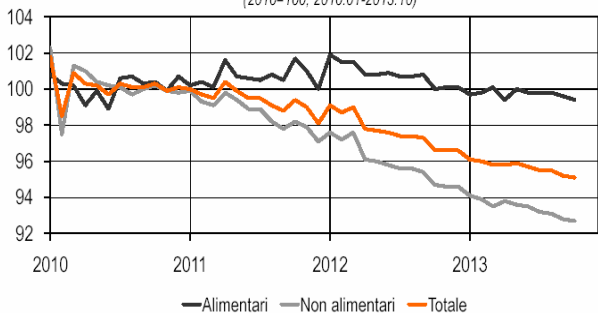


FAMIGLIE  
(variazioni tendenziali su trimestri 2005.1-2013.II)

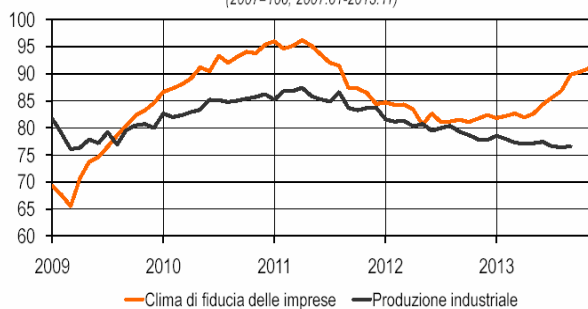




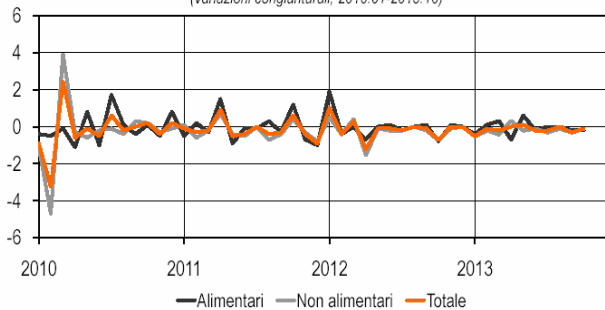
VALORE DELLE VENDITE DEL COMMERCIO FISSO AL DETTAGLIO  
(2010=100; 2010.01-2013.10)



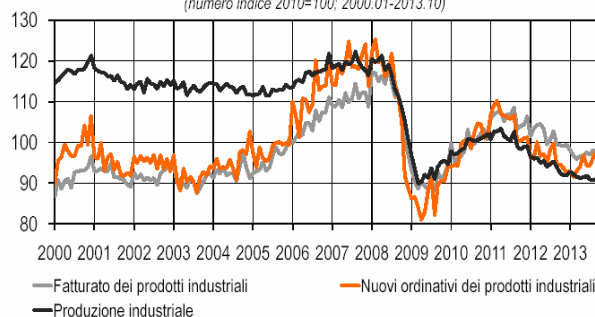
FIDUCIA DELLE IMPRESE E PRODUZIONE INDUSTRIALE  
(2007=100; 2007.01-2013.11)



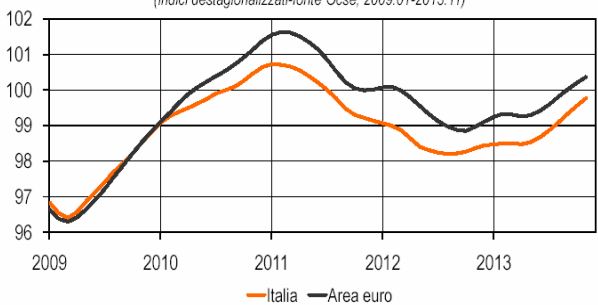
COMMERCIO FISSO AL DETTAGLIO  
(variazioni congiunturali; 2010.01-2013.10)



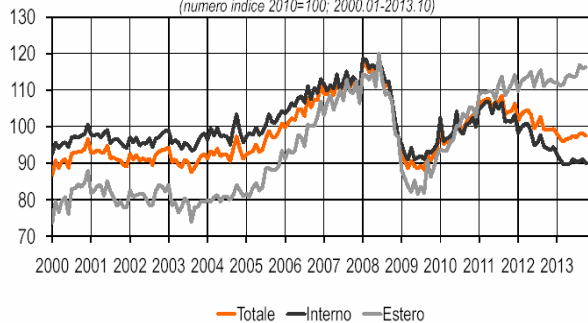
PRODUZIONE INDUSTRIALE-FATTURATO-ORDINATIVI  
(numero indice 2010=100; 2000.01-2013.10)



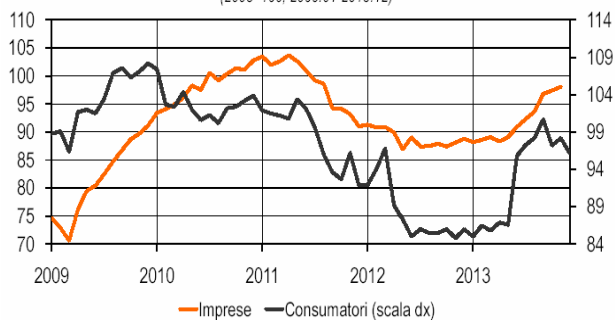
CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE  
(indici destagionalizzati-fonte Ocse; 2009.01-2013.11)



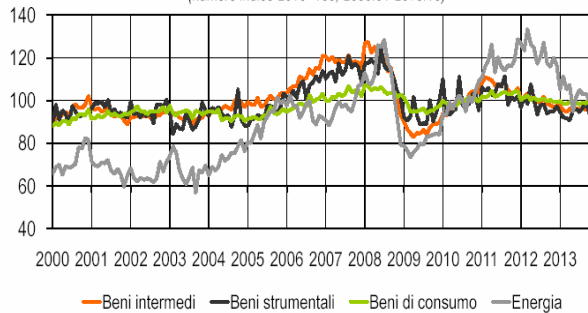
FATTURATO TOTALE-INTERNO-ESTERO  
(numero indice 2010=100; 2000.01-2013.10)



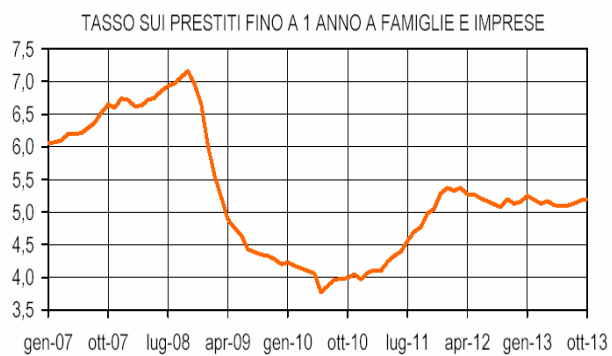
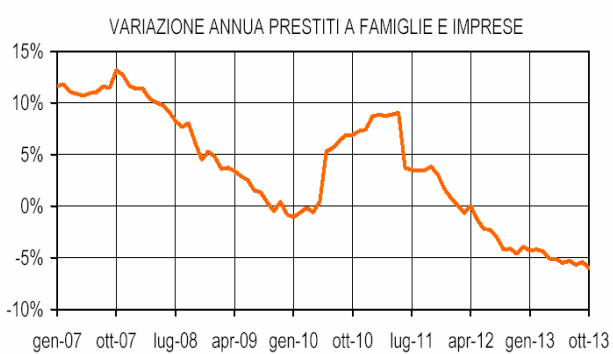
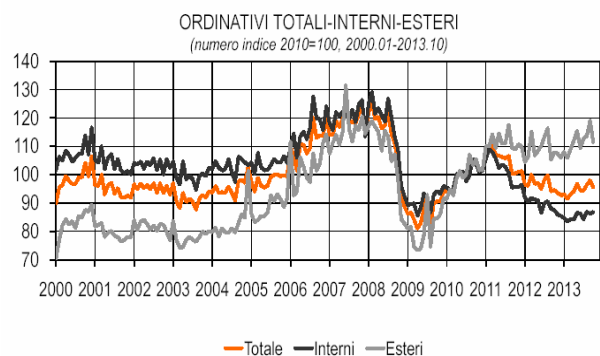
INDICI DI FIDUCIA  
(2005=100; 2009.01-2013.12)



FATTURATO TOTALE: RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE  
(numero indice 2010=100; 2000.01-2013.10)







## Aggiornamento

Bollettino elaborato con  
informazioni disponibili al  
23 dicembre 2013

## Per maggiori dettagli

I dati sono disponibili su richiesta  
in formato excel scrivendo a  
[library@centroeuroparicerche.it](mailto:library@centroeuroparicerche.it)

  
**CER**  
CENTRO EUROPA RICERCHE

---

Via G. Zanardelli 34 – 00186 ROMA  
☎ +39 068081304 📠 +39 0680687280  
[info@centroeuroparicerche.it](mailto:info@centroeuroparicerche.it)  
[www.cer-online.it](http://www.cer-online.it)